

Federazione Agenzie Fiscali/DPF AGENZIA del TERRITORIO UP NAPOLI - DR CAMPANIA

Via De Gasperi, 16 – 80100 - NAPOLI – tel.: 3477259980 fax: 1782222978 - e-mail :federico.righi@libero.it

Napoli, 7 maggio 2006

Prot. U/UILPATERR/0014

Allegati

Riferimento

All'III. On. Antonio DI PIETRO

Camera dei Deputati

DIPIETRO A@camera.it

e, p.c.:

A tutto il personale L.T.D.

LORO SEDI

OGGETTO: Precari Agenzia del Territorio

Illustrissimo On. Di Pietro,

Innanzitutto voglio complimentarmi con Lei, a nome della UIL PA Agenzia del Territorio, per il positivo risultato elettorale da Lei conseguito insieme all'Italia dei Valori, con la compagine di maggioranza. Siamo certi che il suo sarà un apporto fondamentale e positivo per il Governo che si andrà, di qui a breve, a costituire.

L'Italia non è solo il paese del sole e del mare, ma anche un coacervo di tradizioni e di valori che Lei sicuramente saprà far rispettare e laddove non esiste più tale rispetto Lei certamente saprà farlo ripristinare.

Uno dei valori che, nel nostro paese, negli ultimi anni ha perso sempre di più significato è il lavoro ed il rispetto dei lavoratori; una vertiginosa caduta di rispetto e significato giunta al punto tale da rendere totalmente flessibile ed incerto il futuro di moltissimi italiani. La parola precariato ha di fatto soppiantato la parola stabilità ed oggi ciò che era sinonimo di certezza e stabilità, per uomini e Stato, è oggi diventato una morsa di oscura prigionia, che non consente di avere visione e certezza del futuro.

Con Le sue importanti interrogazioni al Parlamento Europeo, in favore dei 1.600 Precari dell'Agenzia del Territorio (cfr. P-1799-04IT-CEE "eterni precari agenzia del territorio" ed anche E-1813/04IT-CEE "violazione delle norme comunitarie da parte dell'Agenzia del Territorio"), con le quali ha denunciato la mancata attuazione, da parte dell'Italia con il DL.gs. 368/2001, della Direttiva Europea 1999/70/CE, ha riaperto così una finestra oramai chiusa da anni,

consentendo ad uno spiraglio di luce di rischiarare il grigiore in cui moltissimi cittadini italiani, dipendenti dell'Agenzia del Territorio, sono costretti dal 1998.

La mancata trasformazione nel tempo indeterminato del loro contratto di lavoro a tempo determinato con l'Agenzia del territorio, nonostante tale contratto sia stato più volte prorogato senza soluzione di continuità, in violazione del disposto del DLgs. 368/2001, attuazione appunto della Direttiva 1999/70/CE, è stata da Lei più volte denunciata all'autorità europea, purtroppo senza ricevere ancora una risposta concreta e risolutiva.

E' dunque legittimo, da parte dei Lavoratori Precari dell'Agenzia del Territorio, aspettarsi da parte Sua, ora che fa autorevolmente parte della compagine di maggioranza di Governo, di mostrare sin da ora una continuità di azione in favore delle loro aspettative di stabilizzazione a tempo indeterminato, al fine di consentire una rapida e giusta risoluzione delle problematiche connesse a questo lunghissimo periodo di precarietà cui ingiustamente sono stati costretti i 1600 lavoratori in questione a causa dell'elusione di quanto dettato dalla direttiva europea.

Per questo, a nome dei Lavoratori interessati, oltre a chiederLe un impegno attivo nella questione con un solerte riscontro, Le chiedo un incontro per meglio illustrarLe la situazione e concertare azioni.

Rinnovandole gli auguri e le congratulazioni Le porgo i più cordiali saluti.

Federico RIGHI